

NAPOLEONE I.

Per la grazia di Dio e per le Costituzioni,
Imperatore de' Francesi e Re d' Italia.

*Eugenio Napoleone di Francia Vice Re d'
Italia, Arcicancelliere di Stato dell'Im-
pero Francese, e Governatore degli Stati
Veneti, a tutti quelli che vedranno le
presenti Salute.*

Considerando che importa ai Popoli degli Stati Veneti, il cui Governo ci è stato affidato, di accelerare quanto è possibile l'epoca della piena e intiera loro riunione al Regno d'Italia.

Considerando che il miglior mezzo di accelerare la detta riunione, è di applicare, sino da quest'oggi, alle Provincie Venete le medesime forme amministrative esistenti presso i Popoli del Regno d'Italia;

Considerando finalmente che i Governi provisorj che sono stati instituiti, e che sono mostrati pieni di zelo per la felicità de' loro paesi, non potrebbero però sussistere più lungamente, senza esporre la marcia degli affari pubblici a delle lentezze sempre inevitabili in una amministrazione affidata a varj individui;

Noi in virtù dell'Autorità che ci è stata delegata dall'Altissimo ed Augustissimo

Num. 3.